

# Da Leno a Reggiolo: premiati 24 attori disabili

**La Compagnia**

Le cinquemila compagnie italiane, ha partecipato alla 18ª edizione del Festival internazionale delle abilità, differenti, in scena nei giorni scorsi a Reggio (Reggio Emilia).

■ Che il teatro abbia anche una valenza didattica e terapeutica è noto. Sono sempre più, infatti, le compagnie o i singoli operatori che utilizzano la forza comunicativa di questa forma espressiva come gran modello per aprire portali all'interni di se stessi e rimanere chiuse.

Il caso di Tiramisi, la compagnia del Centro diurno per disabili Collaboriamo di Leno, che dopo essere stata selezionata tra

Diretti da Bozzoni. Diretti da Massimiliano Bozzoni, gli attori di Leno hanno proposto una performance di 20 minuti (24 studenti di biglietto), confrontandosi con le altre quattro realtà in gara: la Compagnia Strabili di Acquitemme (Piemonte), la Compagnia Maltraversi di Olgiate (Varese), la Compagnia L'Orile di Reggio Emilia e la Compagnia Ar-

giniadi Leno il primo premio.

Sul palcoscenico. Gli attori della compagnia Tiramisu del centro diurno di Leno

e Parte di Terracina (Lazio). I

più ventiquattro attori hanno

accettato il riconoscimento con la

semplicità l'entusiasmo e l'allegria

che contraddistinguono il percorso teatrale che il gruppo

porta avanti da 11 anni. // GAF.



Giornale BRESCIANO 2010 51 2010

alla guida del corso lense domenica sera nell'auditorium Cassa padana durante il concerto di chiusura del corso di direzione bandistica organizzato dall'Associazione bandistico musicale bresciana e dal Centro formazione bandistico bresciano. I direttori corsisti, guidati dai maestri Denis Salvini e Felix Hauswirth, hanno intrapreso il loro cammino con gli strumentisti di Leno dallo scorso gennaio. Il seminario inter-

**PREMIO** La compagnia lenese ha vinto il Festival internazionale delle abilità differenti a Coreggio

**Grande soddisfazione per gli attori di «Tiramisù»**

**LENO** (son) Si è aggiudicata il primo premio al Festival internazionale delle abilità differenti a Coreggio la compagnia teatrale «Tiramisù» del centro diurno per disabili «Collaboriamo». I ragazzi hanno messo in scena il loro spettacolo «24 sfumature di Bialo» con la regia di Massimiliano Bozzoni, confrontandosi con altre quattro compagnie in gara, provenienti da tutta Italia, valutate da una giuria di esperti. Sul palco l'emozione e l'adrenalina erano forti, ma i grandi e sentiti applausi del

pubblico e della giuria hanno stimolato e incoraggiato i ragazzi a dare il meglio facendoli sentire come su palco di casa. Tutti stupiti i ventiquattro attori hanno accolto questo grande riconoscimento italiano con la stessa semplicità, entusiasmo e leggerezza che la stessa giuria tecnica gli ha riconosciuto e che contraddistingue questo percorso teatrale che da undici anni ha portato la compagnia teatrale Tiramisù a tanti incontri, avventure, sorrisi, emozioni e riconoscimenti.



**CONCERTO Due immagini da concerti**  
ha dimostrato di saper reagire e rispondere brillantemente alle differenti direzioni, segno di una grande preparazione. Il maestro Salvini ha sottolineato di aver lavorato molto bene con il Corpo musicale lense e io.

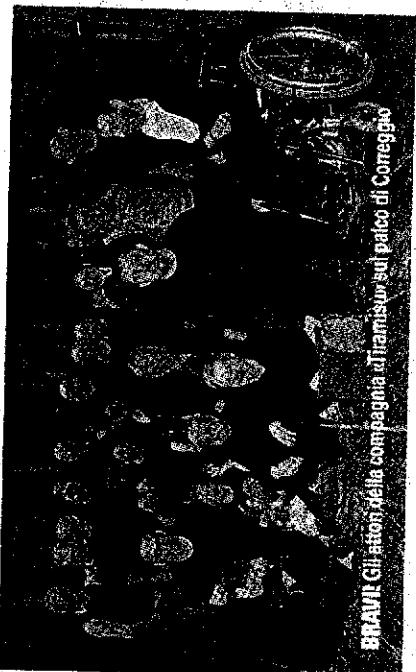
**LENTO** La compagnia lenese ha vinto il Festival internazionale delle abilità differenti a Coreggio

**Grande soddisfazione per gli attori di «Tiramisù»**

quisito le competenze e le capacità richieste dal ruolo. Durante il concerto finale Walter Crippa, Marta Leccchi, Davide

**Porzano - Tutto ok per il torneo di giovedì i sorteggi nella serata di giovedì i sorteggi**

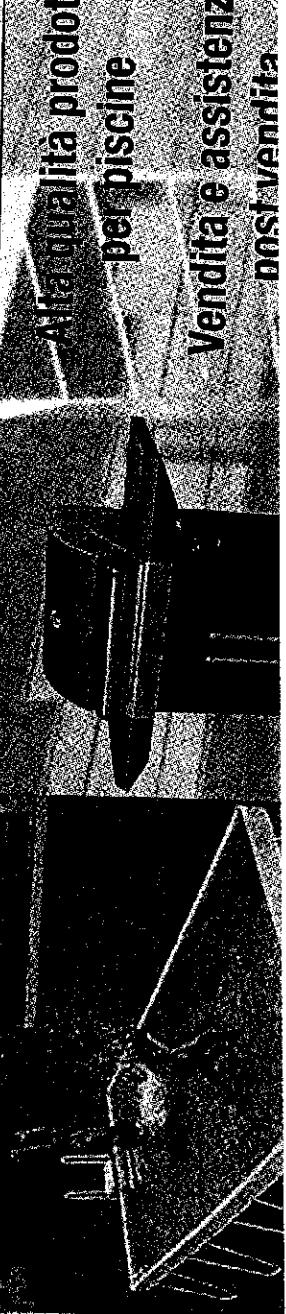
**LENO** (son) Si terranno giovedì 19 alle 20.30 presso il campo da gioco i sorteggi delle 16 squadre iscritte alla nuova edizione del torneo notturno di Porzano, la numero 24. Ma ormai tutto è già pronto da tempo come visibili sono già le novità che attendono il pubblico in costante aumento ogni anno. Sui campo in erba dell'oratorio si giocherà da mercoledì 1 giugno alla finale di domenica 3 luglio. Quest'anno i giorni di gara



**PROGETTO FUOCO**

Vendita assistenza  
posta specializzata certificata  
Sifia - Caminetti

**VISITA LO SHOW ROOM DI PONCARALE**



**Econ**

**Alta qualità prodotti per piscine**  
**Vendita e assistenza nosivendita**

**Milzanello - Tutto pronto per la 10km della Veloteam**

VENERDI' 20 MAGGIO 2016  
www.ilmessaggero.it

**LENO** (son). Appuntamento domani, sabato 21, pomeriggio con la terza edizione del memorial Abele Spagnoli, gara di cronometro individuale, prova unica per il cam-

pionato provinciale di cricca  
nizzata dalla «Veloteam», c  
del Comune e del Csi di  
Parma alle 15 dall'ora

**BEL GESTO DI UMBERTO BERTOCCHI, SCOMPARSO ALCUNI MESI FA**

Lascia la cascina in eredità alla coche è pronta ad ospitare dei profug

**LENO** (son): Una grande sorpresa per la «Collaboriamo», un grande gesto di generosità da parte di un cittadino dopo la sua morte. **Umberto Bertocchi**, scomparso nel novembre dello scorso anno, ha lasciato infatti alla cooperativa lenese la sua intera eredità. Non avendo eredi, l'uomo già nel 1990 aveva fatto scrivere nel suo testamento: «Alla mia morte lascio tutti i miei beni mobili, immobili e denaro, alla cooperativa per handicappati Collaboriamo di Leno».

Bertocchi classe 1940, diplomato alla scuola di agraria di Cremona, si era poi dedicato nella sua azienda agricola alla cascina Comuni alla cura del bestiame da latte, coltivando la passione per la moto ed i viaggi.

Il suo lascito consiste nella metà della cascina Comeni con una ampia casa su tre piani ben ristrutturata, e con annessi 14 ettari di terreni. Inoltre l'uomo ha disposto che fosse donata anche la sua quota di partecipazione nella S.p.A. Pratelli Bernocchi azienda agricola, ad oggi gestita dal fratello.

Purtroppo i ragazzi ed i volontari della cooperativa «Colaboriamo» non conoscendo la decisione del signor Umano, non hanno potuto la possibilità di conoscerlo di persona perché se n'è andato lo scorso autunno. Solo dopo la pubblicazione e il deposito del testamento il notaio ha informato il Consiglio d'amministrazione dell'eredità. Lo stesso consiglio ha accettato con sorpresa e di buon grado il lascito con il beneficio di inventario e sta decidendo come utilizzare al meglio tutto il patrimonio ricevuto che è già a disposizione della cooperativa.

«Il Consiglio di amministrazione è orientato ad utilizzare direttamente questi nuovi spazi disponibili, continuando come fatto negli ultimi anni la sua espansione nel sociale - ha affermato il presidente Paolo Bonomi - realizzando per esempio una comunità socio-sanitaria per disabili mentali, oppure in alternativa realizzando una comunità per ospitare immigrati con la prospettiva di creare possibilità di lavoro nell'agricoltura, nella

coltivazione di ortaggi e nella creazione di un agriturismo per il senore di sua competenza e di creare così per queste persone nuove possibilità di crearsi una vita e di inserimento sociale.

In questo caso gli amministratori attuali potranno apprezzare la lungimiranza dei soci fondatori che fin dal 1981 nello statuto della cooperativa prevedevano tra le attività da svolgere anche quella di eseguire "lavorazioni e

duzioni agricole». Tutto ciò ora sarà possibile grazie alla eredità di Umberto che comprende anche la partecipazione societaria nell'azienda agricola, tutt'ora in attività.

E' in questa occasione e con grande riconoscenza che gli uffici i volontari, gli operatori e il Consiglio di amministrazione della «Collaboriamo» pongono ad Umberto un grande ringraziamento, con la promessa di ricordarlo.

**SOLIDARIETÀ** Il gruppo ha donato 9mila euro alla cooperativa lenese per l'accoglienza dei migranti. Il Rotary manerbiense a fianco della «Collal»

**LEMO** (son). Un grande gesto di generosità quello del Rotary di Martellino che ha donato 5 mila euro al fondo dell'attività della cooperativa collaborativa. Lo consigliano i soci e i membri del club hanno assunto la parola d'ordine lanciata dal presidente Paolo Boucenna e dal vicepresidente Giambattista Caboto, alla presenza del sindaco Gianni Tassanelli e di monsignor Giovanni Palamini ed hanno potuto concretizzare la viva attesa in cui erano rimasti.

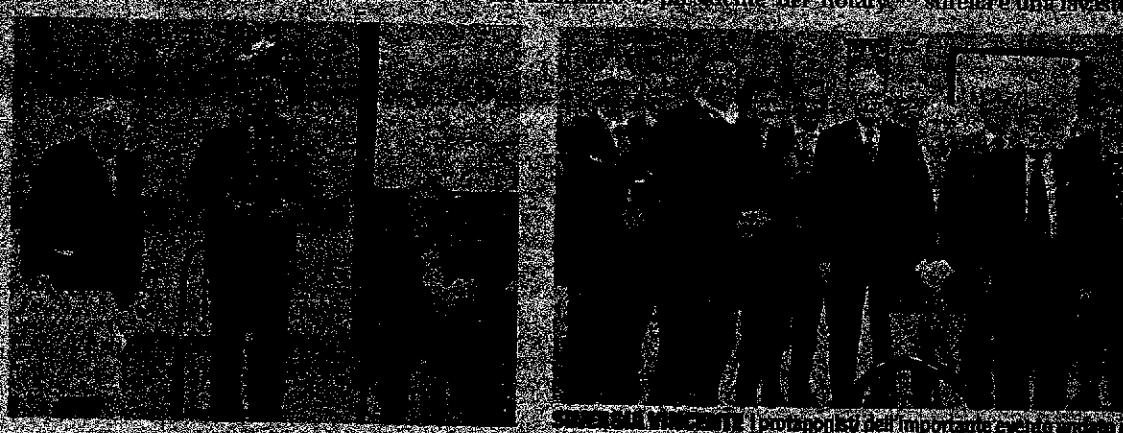
nostra comunità ha potuto doverla di tutte quelle antecedenze, sicché mai indipendentemente per la religione e la vita dei nostri ospiti, ha affermato il presidente Pinochet durante l'inaugurazione.

Il Rotary aveva già in passato appoggiato le cooperative in due occasioni con un contributo per l'acquisto di impiantistica per la realizzazione delle comunità socio assistenziali a Montebelluna.

**DO**-Verdienste sollten lange dienen.

**Giambattista Marzulli** la "Collaborazione" rivela del nostro ammirabile per attori drammatici e aver visto questa faccenda è una distinzione che rimane.

10.000 m²  
10000 m<sup>2</sup>



**LENO** (son) Appuntamento domani, sabato 21, pomeriggio con la terza edizione del memorial Abele Spagnoli, gara di fondo individuale, prova unica per il campionato provinciale di cronometro organizzata dalla «Veloteam», con il patrocinio del Comune e del Csi di Brescia. Prima partenza alle 15 dall'oratorio di Milza.

nello lungo un percorso pianeggiante di circa dieci chilometri che attraversa la Pavone del Mello. Verranno premiati i primi cinque di ogni categoria.

## Leno 15

**CHI, SCOMPARSO ALCUNI MESI FA**

# in eredità alla coop, ospitare dei profughi

lavorazione di ortaggi e nella  
eazione di un agriturismo  
il senore di sua compre-  
enza e di creare così per que-  
e persone nuove possibilità  
crearsi una vita e di in-  
rimento sociale».

In questo caso gli ammin-  
istratori attuali potranno ap-  
plicare la lungimiranza dei  
cofoundatori che fin dal 1981  
nello statuto della cooperativa  
prevedevano tra le attività  
di svolgere anche quella di  
eguire «lavorazioni e pro-

dizioni agricole». Tutto ciò  
ora sarà possibile grazie alla  
eredità di Umberto che com-  
prende anche la partecipazio-  
ne societaria nell'azienda agri-  
cola, tutt'ora in attività.

E' in questa occasione e con  
grande riconoscenza che  
gli amministratori, i volontari, gli ope-  
ratori e il Consiglio di am-  
ministrazione della «Collaboriamo»  
porgono ad Umberto  
un grande ringraziamento,  
con la promessa di ricordarlo  
sempre nelle loro preghiere.

### GRAZIE

Umberto Bor-  
tochini classe  
1940, ha lascia-  
to in eredità al  
la cooperativa  
«Collaboriamo»  
la cascina Co-  
meni. Nei pro-  
getti una co-  
munità per di-  
sabili e per i  
profughi



o ha donato 9 mila euro alla cooperativa lenese per l'acquisto di attrezzature  
erbiese a fianco della «Collaboriamo»

nostro comune ha cominciato da sé di tutte  
quelle attrezzature piccole ma indispensabili per la gestione della vita del nostro  
ospizio ha affermato il presidente Boni.  
Inoltre siamo in progettazione.

Il Boni, insieme agli altri appoggiati la cooperativa in due occasioni con un contributo per l'avvio di un puliziano  
per i locali, nonché la costruzione di un  
residenziale. Molte le esigenze.

«Sono veramente soddisfatto di aver  
imposto quest'esperienza di soc-  
ietà all'interno del presidente dell'Institut

Giambattista Mazzola. Abbiamo rite-  
nuto la «Collaboriamo» veramente incro-  
ciatore del nostro aiuto, perché da anni è  
impegnata per aiutare le necessità dell'u-  
mano e aveva bisogno di personale qualifi-  
cato facendo ricorso a forme di  
collaborazione che riguardano tutti noi. Un  
comitato che ha permesso di ac-  
quisire una macchina di pulizia. Ora  
Bisura vuol essere facilitata per Pot un  
portante una campagna, un servizio  
sociale, una comunità, un microcosmo, una  
cittadella umana e civile».

**CONTROLLI 15 GIORNI**  
Lezioni di legalità  
con la Polizia locale

**LENO** (son) Coinvolti anche quindici ragazzi del «Gdd Collaboriamo» nel progetto di educazione alla legalità che la Polizia locale e l'amministrazione comunale stanno portando avanti nelle scuole. Un'iniziativa del tutto nuova proposta dagli educatori della cooperativa direttamente al sindaco che ha accolto di buon grado l'idea. Un ciclo di tre lezioni che hanno preso il via lo scorso mercoledì tenute dal comandante Nicola Caraffini sulle regole base del codice della strada, quali pericoli segnaletica e norme di comportamento.

«Sono molto entusiasta della partecipazione e dell'attenzione che dimostra-  
no i ragazzi», ha affermato Caraffini, «e sono stupito dalla loro capacità di apprendimento. Nonostante i timori iniziali il primo im-  
patto è stato molto posi-  
tivo».



Il comandante Nicola Caraffini con i ragazzi del Gdd Collaboriamo.

**BRESCIAOGGI**  
Mercoledì 18 Maggio 2016

**LENO**

## Giro Girotondo: tutti in campo

Il Cdd Collaboriamo di Leno e il Cse Sergio Lana di Ghedi, con il patrocinio del comune di Leno e della provincia di Brescia, organizzano «GIRO GIROTONDO... gioca ed entra anche tu nel nostro mondo». Un titolo lungo per questa manifestazione, ma che ben descrive l'obiettivo degli organizzatori: condividere spazi e tempo per conoscersi e

stare insieme nel modo migliore, giocando e divertendosi. L'appuntamento è per venerdì alle 10 al campo sportivo di Leno dove, con la collaborazione di alcuni studenti del Capirota, gli ospiti di 7 servizi che si occupano di persone con disabilità della provincia di Brescia e 130 bambini delle quattro della scuola primaria giocheranno insieme in partite di calcio,

sa, il gioco delle isole, e banchina. In caso di maltempo la manifestazione si svolgerà alla palestra della scuola primaria di Leno. La manifestazione è resa possibile grazie alla collaborazione tra il CDD Collaboriamo, il CSE Sergio Collaboriamo, il CSE Sergio Lana e la scuola primaria di Leno oltre all'indispensabile appoggio del Real Leno, della Croce Bianca Dominato Lenense, della Pro Loco di Lenone e di UISP Brescia.



LENO (BS)

&

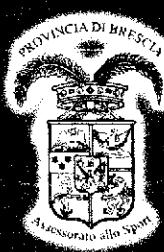


CSE  
Sergio Lana  
GHEDI (BS)

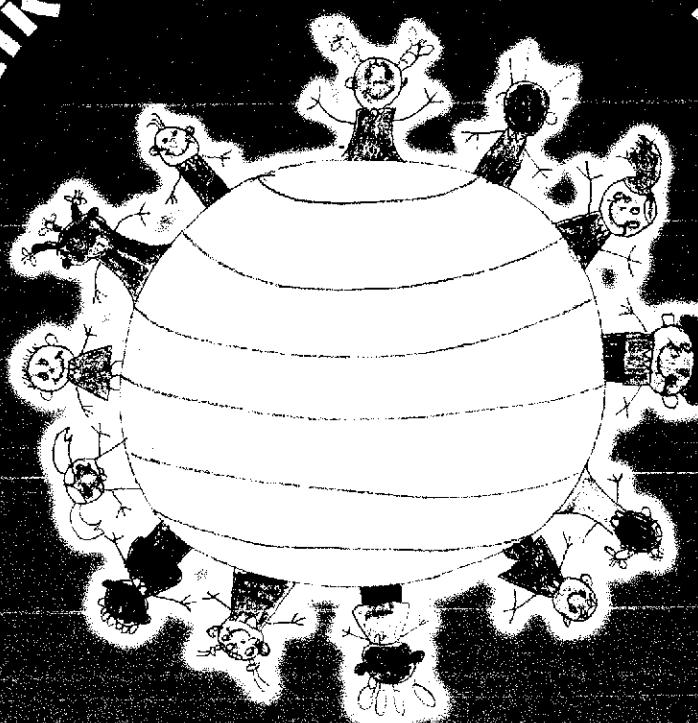


COMUNE DI LENO  
(Ass. Sport)

organizzano



**GIRO-GIRO-TONDO 2016**



**UISP**  
sportpertutti  
Comitato di Brescia

**MILAN**  
Scuola Calcio  
Centro Tecnico Formazione Giovani Calciatori



*Gioca ed entra anche tu... NEL NOSTRO MONDO*

**"Giornata con giochi travolgenti e divertenti  
per essere sempre sorridenti ☺ !!!"**

**VENERDÌ 20 MAGGIO 2016**  
**presso il Campo del Real Leno - ore 10.00**

**In caso di maltempo la manifestazione verrà svolta  
presso la palestra della Scuola Elementare - Via F.lli de Giuli, 1**

**PER INFORMAZIONI - C.D.D. COLLABORIAMO Via Calvisano, 17 - Leno (BS) - Tel. 030 9067411**



BERTOLETTI  
GIANFRANCO  
GOMME

**sport**  
**Leno**  
**FITNESS**  
IL PIACERE DI FARE SPORT  
[www.sportfitnessleno.it](http://www.sportfitnessleno.it) - Tel. 030 8038920

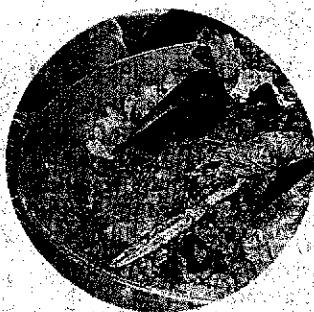
**f**  
**FRATELLI PINZI**  
ONORANZE FUNEBRI

**GRAFICASETTE**  
QUALITÀ IN STAMPA



## SA BRESCIANA

**Lella  
Izza**  
ori  
ghisi:  
o una  
on lo chef  
sto: 20  
19732.



**Chiari, orientamento.** Questa sera alle 20.30 in Sala Repossi l'Informagiovani incontra i genitori dei ragazzi delle seconde medie. Tema: scelta della scuola superiore.

**Pavone Mella, cinema.** Per il ciclo «Fedi in gioco», proiezione del film «Gold and Copper» domani sera alle 20.45 al cinema Aurora; ingresso libero.

**Leno, arte.** Questo pomeriggio alle 15 a villa Badia Fabio Maruti, storico cremonese, racconta i «Tesori di Cecilia. Alla scoperta delle terre della dama con l'ermellino».

## «Collaboriamo» con il Rotary oltre le barriere



**Sostegno.** La cooperativa «Collaboriamo» lavora con i disabili

### Leno

**Il Club ha donato  
alla cooperativa 8.500  
euro per l'acquisto  
di attrezzi**

no, un servizio di sollevo, una comunità socio sanitaria e quattro appartamenti destinati all'housing sociale temporaneo (servizi, gli ultimi due, realizzati anche grazie al contributo della Fondazione Cariplo).

Attività, queste ed altre ancora, che necessitano di un grande impegno e di una altrettanto grande sensibilità, ma anche di adeguati fondi. Che non sempre è facile reperire. Per fortuna ci sono realtà come il Rotary Club di Manerbio che ha offerto alla cooperativa un

■ Da 35 anni la «Collaboriamo» cooperativa sociale onlus» guarda ai bisogni sociali delle persone con disabilità e alla loro integrazione. Lo fa attraverso la gestione di un centro di-

contributo di 8.500 euro.

«Soldi - dice Paolo Bonometti, presidente della Collaboriamo - grazie ai quali è stato possibile acquistare attrezzature, un dispositivo di videosorveglianza, una tastiera facilitata per pc, un portatile, una stampante e un server destinati al Centro diurno, ma anche un sollevatore, un forno microonde, una stirella e una lavastoviglie per la comunità socio sanitaria e il servizio di sollevo».

**L'incontro.** La bella iniziativa del Rotary Club Manerbio verrà presentata in un incontro organizzato domani alle 19 nella sede della Cooperativa in via Calvisano 17 a Leno. Durante la serata, alla quale parteciperanno anche il sindaco Cristina Tedaldi e monsignor Giovanni Palamini, verranno presentate anche le varie attività promosse e supportate dal Rotary, per l'occasione rappresentato dal presidente Giambattista Mazzola e dal tesoriere Nedo Brunelli. A nome del consiglio di amministrazione, dei responsabili, degli operatori e degli utenti della Collaboriamo, Paolo Bonometti rivolge al Rotary «più sentiti ringraziamenti. Nel 1981, anno della fondazione, la Cooperativa era caratterizzata da una forte carica di altruismo e di solidarietà. Se siamo ancora così, anzi, se la nostra carica è addirittura cresciuta, lo dobbiamo anche alla generosità di tante persone e realtà, come il Rotary». // GAF

DD  
- ODESA mis -

## Tra le attività del Rotary Club Manerbio anche un aiuto alla cooperativa Collaboriamo

Ecco una bella iniziativa che ha avuto come protagonista il Rotary Club Manerbio. Nei giorni scorsi, infatti, questa realtà ha donato 8.500 euro alla cooperativa sociale Collaboriamo di Leno. Soldi grazie ai quali è stato possibile acquistare attrezzature varie: un dispositivo di videosorveglianza, una tastiera facilitata per pc, un portatile, una stampante e un server destinati al Centro diurno, ma anche un sollevatore, un forno microonde, una stirella e una lavastoviglie per la comunità socio-sanitaria e il servizio di

sollievo. «A nome del consiglio di amministrazione, dei responsabili, degli operatori e degli utenti della Collaboriamo - ha detto Paolo Bonometti, presidente della Collaboriamo -, rivolgo al Rotary i più sentiti ringraziamenti per l'attenzione e la generosità dimostrata.

Nel 1981, anno della fondazione, la Cooperativa era caratterizzata da una forte carica di altruismo e di solidarietà. Se siamo ancora così, anzi, se la nostra carica è addirittura cresciuta, lo dobbiamo anche all'aiuto e



alla generosità di tante persone e realtà, come il Rotary, ai quali siamo legati da un sentimento di amicizia e pro-

fonda gratitudine. Dico del presidente Giambattista Mazzola, del tesoriere Nedr Bruneelli e tutti i rotariani. Nell'unirci ai ringraziamenti, profittiamo dell'occasione per raccontare qualcosa della cooperativa Collaboriamo, che da 35 anni guarda ai bisogni sociali delle persone con disabilità e alla loro integrazione. Azioni, queste ed altre ancora, che la cooperativa porta avanti la gestione di alcune strutture e servizi: un centro diurno, un servizio di sollievo, una comunità socio-sanitaria

e quattro appartamenti destinati all'housing sociale temporaneo (servizi, gli ultimi due, realizzati anche grazie al contributo della Fondazione Cariplo).

Attività che, come è facile immaginare, vanno avanti grazie all'impegno di tanti volontari, ma anche di realtà che, oltre a mettersi una mano sul cuore, se ne mettono una anche sul portafogli.

Tra queste, in prima fila, c'è il Rotary, realtà di cui dobbiamo essere orgogliosi.

MTM

lizzato grazie alla collaborazione di Coop. Casa di Brescia, proprietaria delle unità immobiliari del condominio.

**L'INIZIATIVA** mira alla costruzione di un «welfare prossimo» nelle relazioni tra gli abitanti del condominio, innovativo nelle risposte ai bisogni e ricompositivo delle risorse umane, economiche e sociali del quartiere.

«InFarinati», giocando sull'indirizzo del condominio, è il nome dato a questa prima esperienza di abitare consapevole, che offre l'opportunità di vivere le relazioni, di scambiarsi competenze, di dar vita a idee e pro-

solide basi del vivere.

**LE FINALITÀ?** Scoprire di avere vicini che sanno fare cose che possono esserti utili e viceversa, per poter contare sul supporto del tuo dirimpetto e ricambiarlo con le reciproche competenze, per poter risparmiare ripartendosi le attività condominiali, per offrire ai propri bimbi un contesto amicale sicuro e ampio, per consentire agli anziani di ovviare alla diffusa solitudine, per garantire a tutti una miglior qualità della vita. Insomma darsi una mano.

Ma non si tratta di spontaneismo. A vigilare su questa innovativa e sperimentale

**LENO.** Il generoso dono per aiutare la cooperativa «Collaboriamo»

## La «casa» dei disabili respira grazie al Rotary

Attrezzature nuove per un valore di 8.500 euro

Milena Moneta

Un po' di ossigeno per la cooperativa sociale «Collaboriamo», che a Leno da ben 35 anni si occupa dei bisogni sociali delle persone con disabilità e della loro integrazione, grazie al Rotary Club di Mannerbio che ha versato nelle casse della cooperativa ben 8.500 euro.

Un contributo economico che ha permesso di acquistare varie attrezzature destinate ai diversi servizi. Per esempio un dispositivo di video sorveglianza, una tastiera facilitata per PC, un portatile, una stampante, un server destinati al centro diurno, un sollevatore, un forno a microonde, una stirella e una lavastoviglie per la comunità socio sanitaria e per il servizio di sollievo.

**UNA GENEROSITÀ** che verrà applaudita domani alle 19 nella sede della «Collaboriamo», in via Calvisano, in un incontro rotariano in cui saranno presenti il presidente Giambattista Mazzola, il tesoriere Nedo Brunelli e tutti i soci per illustrare le diverse iniziative del club.

Interverranno le autorità civili e religiose tra cui il sinda-

co Cristina Tedaldi e l'abate monsignor Giovanni Palamini.

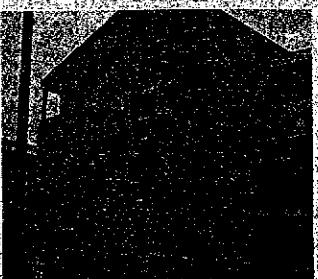
Paolo Bonometti, presidente della «Collaboriamo», ricorda come la cooperativa, nata nel 1981, caratterizzata da una forte carica di altruismo e di solidarietà, si è sempre alimentata grazie anche all'aiuto e alla generosità di tante persone, al volontariato, al solidarietà che ha saputo suscitare intorno a sé.

«L'attenzione anche del Rotary ci è particolarmente gradita - sottolinea - perché in tempi di crisi è sempre più

difficile puntare su offerte e contributi».

**ATTUALMENTE** gestisce un centro diurno, un servizio sollevo, grazie al contributo della Fondazione Cariplo, una comunità socio sanitaria - intitolata a Monica Crescini - e quattro appartamenti destinati all'Housing sociale temporaneo, destinati cioè a persone o famiglie in stato di grave disagio sociale o economico temporaneo, che con la guida dei servizi sociali affronteranno un percorso di riscatto sociale. •

Una delle due palazzine coinvolte nel progetto «condominio sociale».



L'altro condominio coinvolto.



Tra le attività la cura degli orti

**CALCINATO.** Giorni di appre-

## In ansia per Dopo l'incidente è ancora ric

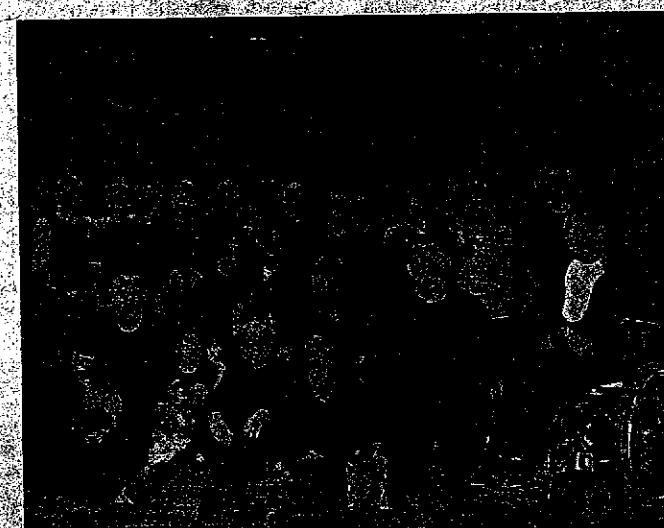
Rimasto schiacciato resta al Civile in gra-

Restano gravi, ma sono ancora stazionarie all'ospedale Civile di Brescia le condizioni di Libero Cima, il 43enne di Calcinato che domenica scorsa, poco dopo le 18 mentre lavorava in un terreno agricolturistico in via Giovanni Falcone a Sedena di Lonato, si era ribaltato con il trattore che stava guidando, rimanendo schiacciato sotto il mezzo agricolo.

**SOCORSO** dai volontari del Centro operativo di Bedizzole, considerata la gravità delle condizioni era dovuto intervenire anche l'elisoccorso che aveva subito trasportato il ferito in volo al nosocomio cittadino, dove resta tuttora in prognosi riservata: si troverebbe in coma, con diverse fratture multiple e lesioni a un polmone, ma l'assenza di peggioramento in questa situazione è una buona, se pur tenue, notizia.

Secondo le prime ricostruzioni dell'accaduto, Libero stava lavorando con il suo trattore su un tratto di terreno in pendenza e si era ribaltato improvvisamente.

Nella serata di domenica sul posto dell'incidente, per



Una bella foto di gruppo per utenti ed educatori di «Collaboriamo».

co Cristina Tedaldi e l'abate monsignor Giovanni Palamini.

Paolo Bonometti, presidente della «Collaboriamo», ricorda come la cooperativa, nata nel 1981, caratterizzata da una forte carica di altruismo e di solidarietà, si è sempre alimentata grazie anche all'aiuto e alla generosità di tante persone, al volontariato, al solidarietà che ha saputo suscitare intorno a sé.

«L'attenzione anche del Rotary ci è particolarmente gradita - sottolinea - perché in tempi di crisi è sempre più

difficile puntare su offerte e contributi».

**ATTUALMENTE** gestisce un centro diurno, un servizio sollevo, grazie al contributo della Fondazione Cariplo, una comunità socio sanitaria - intitolata a Monica Crescini - e quattro appartamenti destinati all'Housing sociale temporaneo, destinati cioè a persone o famiglie in stato di grave disagio sociale o economico temporaneo, che con la guida dei servizi sociali affronteranno un percorso di riscatto sociale. •

- BRESCIANO GEMI MARZ. 17/05/2016 -